

Al Palazzo dei congressi all'EUR

Un'organizzazione clandestina dietro il «corriere» bloccato alla dogana?

Sabato prossimo assemblea dei dirigenti comunisti

Introdurrà Ciofi e concluderà Chiaromonte - Risoluzione del comitato regionale del partito - Un importante momento di verifica delle proposte e iniziative di dibattito, movimento e lotta del PCI

Sabato prossimo al Palazzo dei Congressi dell'EUR, si terrà l'assemblea regionale dei segretari di sezione e dei quadri dirigenti del PCI del Lazio sul tema: «Una nuova fase politica nel Lazio: proposte e iniziative del PCI per lo sviluppo economico ed il risanamento della vita pubblica».

Le prospettive del movimento politico democratico per affrontare i nodi della crisi nella regione, sono state prese in esame dal Comitato regionale del PCI che si è riunito ieri. Al termine è stata approvata la seguente risoluzione: «La situazione economica e sociale del Lazio regione che condivide con la Campania il primato della disoccupazione, soprattutto di quella giovanile e intellettuale, si è in questi ultimi mesi ulteriormente aggravata».

In questa situazione difficile e grave, grandi sono le forze della classe operaia, dei giovani, delle donne, delle masse intellettuali e dei ceti precario, disoccupato e laborioso, che intendono mantenere ed elevare il quadro della convivenza civile e democratica, e che si battono per la difesa del lavoro, per un nuovo e qualificato sviluppo.

L'appello del PCI è, ancora una volta, un appello all'unità, alla mobilitazione piena delle grandi energie combattive, intellettuali e morali, delle popolazioni del Lazio. E' un appello che si rivolge a tutti, a chi si preva un impegno solidale e costruttivo nella ricerca di proposte e iniziative di lotta in cui convergono insieme, ciascuno nella sua autonomia e con le sue specificità, le forze politiche e sociali, i comunisti e le istituzioni rappresentative. Il vasto tessuto democratico e di massa, il mantenimento e lo sviluppo del quadro del PCI, continua il documento del Comitato regionale - corrisponde alle esigenze delle popolazioni di Roma e del Lazio. Occorre perciò, innanzitutto, battere le resistenze, superare le difficoltà e gli ostacoli che le forze moderate e conservatrici frappongono all'applicazione piena e integrale del programma concordato alla Regione, in una situazione nella quale rimane aperta la crisi della DC.

L'accordo politico-programmatico alla Regione, che delle intese rappresenta il momento più significativo, e la cui validità deve essere verificata dalla quotidiana azione realizzatrice e dai risultati concreti, non può essere concepito come un'operazione di vertice bensì come un processo, aperto a una pluralità di contributi nel quale il PCI si batte per la conquista di una svolta democratica, che resta il suo fondamentale obiettivo. A tale valutazione dell'accordo, in senso dinamico e di processo, il PCI, ha concorso con il proprio autonomo ma convergente giudizio anche il PSI, con il quale è necessario estendere e qualificare il rapporto e l'azione unitari.

Il PCI, nel ribadire il proprio impegno senza riserve allo sviluppo positivo dell'accordo regionale, conferma il suo ruolo di critica, stimolo e controllo verso la giunta regionale. Ad essa si richiede la rapida definizione degli interventi urgenti riguardanti il piano straordinario per l'edilizia, la utilizzazione dei residui passivi e l'applicazione delle leggi (con priorità a quelle per l'agricoltura e la zootecnia), il riordino dei trasporti e l'avvio dell'azienda consortile, degli ospedali e dell'assetto sanitario, la convocazione entro l'anno della conferenza regionale sull'occupazione giovanile.

«Accanto alle lotte sindacali - conclude il documento - alle quali i comunisti recano tutto il loro sostegno e la loro solidarietà, è necessario che si sviluppino altre iniziative di dibattito, di movimento e di lotta che vedano l'autonomia e diretta partecipazione delle forze politiche e delle istituzioni. Per tale impegno di iniziativa fra le masse, per rafforzare e costruire un movimento politico, vasto, democratico e popolare, in grado di affrontare positivamente i nodi della crisi, e le questioni poste dalla discussa, sul piano a medio termine, il ruolo del PCI, di tutte le organizzazioni comuniste del Lazio, è essenziale e insostituibile».

Si cercano i proprietari della valuta sequestrata

Non parla l'uomo scoperto dalla finanza a Fiumicino con due valigie piene di soldi - Rischia una ammenda di nove miliardi di lire - I continui viaggi a Zurigo hanno insospettito gli inquirenti



Nuova sezione PCI a Prima Porta

Con una affollata manifestazione è stata inaugurata ieri pomeriggio la nuova sezione del PCI di Prima Porta in via della Giustiniana. Alla cerimonia hanno partecipato il compagno Luigi Patroselli, segretario della Federazione romana, Alvaro Jacobelli della segreteria della zona nord e numerosi consiglieri del PCI. La nuova sezione, che ha sede in via della Giustiniana, 10, è stata inaugurata con una manifestazione cui ha preso parte Mario Quattrucci della segreteria della Federazione.

Continua intanto con successo la campagna delle «10 giornate» di tesseramento. Molte le iniziative nei luoghi di lavoro e con le donne e i giovani nei quartieri e nei centri delle provincie: 3.250 tessere del PCI sono state consegnate in Foderzzone, mentre altri risultati si sono aggiunti a quelli già pubblicati.

Il dipendente dell'Alitalia bloccato ieri pomeriggio all'aeroporto di Fiumicino mentre stava per partire per la Svizzera con due valigie piene di soldi (quasi un miliardo) si è chiuso nel silenzio. Ieri mattina Giulio Cesare Tarantini è stato a lungo interrogato dagli ufficiali della guardia di finanza del «Leonardo Da Vinci» ma non ha detto una parola sulla identità delle persone cui appartengono i soldi che stava per esportare a Zurigo.

Paga due milioni di cauzione e torna in libertà l'industriale Alecce

Dopo sei mesi di detenzione (trascorsa quasi interamente in una clinica di lusso) l'industriale farmaceutico Antonio Alecce ha ottenuto la libertà provvisoria. Alecce era stato condannato a un anno e mezzo per aver posto in vendita un medicinale (l'AMILIT) inefficace e in alcuni casi dannoso alla salute dei pazienti. Il farmaco fu a suo tempo ritirato dal commercio.

Affollata assemblea sulla casa a Monte Sacro

Il problema della edilizia economica e popolare, è stato al centro di un'affollata assemblea che si è tenuta ieri pomeriggio a Monte Sacro, organizzata dal comitato unitario di quartiere. Nel corso della discussione - che ha affrontato il problema dell'utilizzazione di un terreno «187», per alloggi economici e popolari - è stata anche denunciata la grave situazione che si è determinata per 80 famiglie, residenti in appartamenti di cui è proprietaria la società «Sasovino», recentemente venduti da quest'ultima ad alcuni privati.

Intesa istituzionale tra i partiti democratici del consiglio di amministrazione

Nuova gestione alla centrale del latte

Alla base dell'accordo il rinnovamento di metodi e di organizzazione - Discusso il programma con le organizzazioni sindacali e professionali - Valorizzato il ruolo sociale dell'azienda

Il grave episodio denunciato dai sindacati scuola CGIL-CISL-UIL

Affidato l'incarico universitario a due medici senza concorso

Hanno ricevuto dal ministero della P.I. un incarico universitario, due medici del Policlinico, senza possedere alcun requisito che desse loro diritto di essere nominati a parte del corpo accademico. A beneficiare dell'assurdo provvedimento sono stati Silvio Lentini e Anacleto Crenelli. Al primo è stato affidato l'incarico di professore universitario, al secondo quello di «chirurgia d'urgenza».

per questo meno superficiale e approssimativa - disputa giuridica fra ministero, università e facoltà di medicina, appare tanto più sconcertante se si considera che fino ad oggi il ministero della pubblica istruzione non si era mai avvalso del diritto, riconosciuto dalla legge, di procedere direttamente alla nomina di professori universitari, senza che questa fosse stata precedentemente proposta dal consiglio della facoltà interessata al provvedimento.

La nomina, Lentini e Crenelli, nell'averne chiesta richiedendosi ad una norma dei provvedimenti urgenti per la università del '73, che prevede che tutti i cosiddetti «agregati clinici» (medici cioè che pur non facendo parte del corpo accademico, hanno un rapporto di lavoro, seppure precario, con l'università) ottenessero la qualifica di professori straordinari dell'ateneo.

Sequestrati in alcuni negozi imitazioni di orologi Cartier

Tempi duri per i prestigiosi orologi Cartier. Da qualche tempo i «soliti ignoti» si sono impossessati del modello e lo hanno messo in commercio a centinaia di copie a prezzi, ovviamente, molto ridotti. Si tratta evidentemente della tentazione di esibire al pubblico un oggetto che conferisce «prestigio».

Della questione ora si sta occupando la magistratura. L'altra mattina, con un mandato di perquisizione i carabinieri si sono presentati, nei negozi di via Raissa di via Veneto, ai tutti i modelli Cartier fasulli hanno applicato un cartellino con su scritto «corpo di reato».

La denuncia era stata presentata alla magistratura una decina di giorni fa dal rappresentante per l'Italia della società «Les Must» di Cartier. La presenza di Cartier fasli è segnalata in numerosi negozi: un sequestro analogo infatti è stato eseguito ieri in una gioielleria di Gallarate.

AUTOPIU' advertisement featuring a Renault car and listing services like 'Pronta consegna', 'Rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali', and 'Magazzino Ricambi originali'.

IL MARCHIO DELL'UOMO advertisement for Stuart cigarettes, featuring an illustration of a man in a suit and the text 'standing le pipe che stanno in piedi'.

FALLIMENTO advertisement for 100,000 PANTALONI GRANDI CASE, listing various brands like Trevira, Velluto Mille Righe, and Liscio.

CEDESI STIGLI E ATTREZZATURA advertisement for men's clothing, located at Roma - Via Sannio, 57.

LA EUROPEA PELLICCE advertisement for fur coats, featuring a large image of a fur coat and a list of products and prices under the heading 'c'è'.